

Gennaio 2018

Carissime/i,

il nuovo anno inizia con un mese carico di appuntamenti per la nostra Comunità Parrocchiale. Li ricordo brevemente in ordine cronologico:

1 – **La Settimana di preghiere per l'Unità dei Cristiani** che celebriamo dal 18 al 25 gennaio.

Quest'anno il tema della settimana è: “Potente è la tua mano, Signore”. E' un versetto del grande canto di lode innalzato a Dio da Mosè dopo il passaggio del mare e l'uscita dall'Egitto del suo popolo.

Troverete in questo Foglio Informativo un testo che spiega questo tema. Vi invito a meditarlo e a pregarlo. Troverete anche, da pag. 4 a pag 9, qualche appuntamento proposto dalla nostra Diocesi per vivere nella preghiera questa settimana speciale, insieme a fratelli e sorelle di altre confessioni cristiane. E questo per chiedere il dono dell'Unità nella fede secondo il desiderio di Gesù.

2 – **La Festa di Sant’Angela Merici, nostra Patrona.** Liturgicamente nel calendario la celebriamo il 27 gennaio con la Chiesa Universale. Ma, visti gli impegni di lavoro di tanti tra noi, per dare a tutti coloro che lo desiderano l’occasione di onorare e pregare la Patrona della nostra parrocchia celebriamo la sua festa la domenica 21 gennaio. Sarà un appuntamento eminentemente spirituale. Di “materiale” ci sarà solo un semplice e sobrio rinfresco dopo la messa delle ore 11,30.

L’importante sarà fare memoria di questa grande donna, vissuta tanto tempo fa ma ancora attuale per la sua testimonianza di fede e per il suo impegno nel far uscire dall’emarginazione le donne del suo tempo. Angela Merici fu una donna originale e audace: educatrice di fede, testimone dell’Invisibile, donna di ascolto e di equilibrio nel suo impegno sociale, donna dell’Essenziale. Ci aiuti a capire che scartare Dio dalla vita degli uomini significa scartare l’uomo, l’umanità.

Invito con tutto il cuore coloro che lo desiderano a partecipare al **Pellegrinaggio** che faremo sabato 27 gennaio a Brescia sulla sua tomba e a Desenzano sui luoghi della sua infanzia. Le informazioni al riguardo le trovate in questo Foglio Informativo.

3 – **La Festa della Sacra Famiglia di Nazareth:** Il calendario ambrosiano la colloca all’ultima domenica di gennaio, quest’anno dunque domenica 28 gennaio. Papa Francesco termina la sua Esortazione Apostolica sull’amore nella famiglia, “Amoris Laetitia”, con una preghiera che riprendo nella sua ultima invocazione: “*Santa Famiglia di Nazaret, fa che tutti ci rendiamo consapevoli del carattere sacro e inviolabile della famiglia, della sua bellezza nel proget-*

to di Dio". Facciamo nostra questa invocazione e preghiamo per le nostre famiglie cristiane.

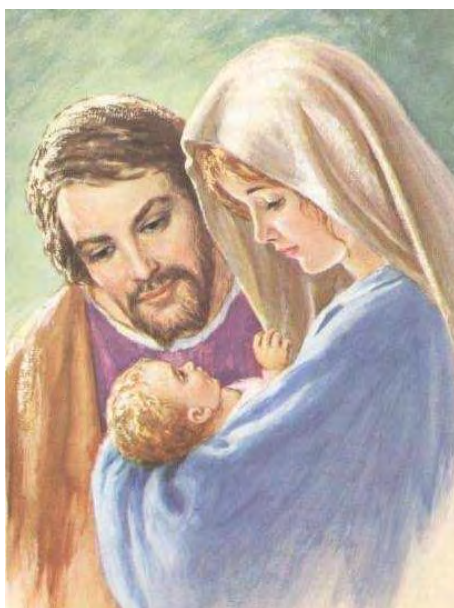
A partire da quest'anno abbiamo pensato di distinguere la celebrazione della Festa della Sacra Famiglia dalla Festa degli Anniversari di Matrimonio. Dedicheremo una domenica speciale a tutte le coppie che celebrano quest'anno un anniversario importante di matrimonio, in data che vi sarà comunicata per tempo.

Questa domenica 28 gennaio sarà invece una occasione perché tutte le famiglie della parrocchia, anche quelle in difficoltà e in crisi, si sentano in comunione con la vita parrocchiale e coinvolte in una preghiera di supplica e di ringraziamento nella gioia dello stare insieme. Per questo tutte le famiglie della parrocchia sono attese alle Celebrazioni Eucaristiche in onore della Sacra Famiglia di Nazareth. Per le famiglie che lo volessero proponiamo alle ore 13,00 un pranzo comunitario nel Centro Catechesi, seguito poi da un film al Teatro Blu.

Troverete sempre in questo Foglio Informativo altre informazioni su questa giornata.

Concludo, visto che siamo ancora in tempo di auguri, chiedendo al Signore, che ci ha condotto fino a questo nuovo anno, di confermarci tutti nella sua grazia e di aiutare la nostra debolezza con la forza del suo amore.

p. Vittorio



SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

(18 – 25 GENNAIO 2018)

TEMA DELLA SETTIMANA: **POTENTE E' LA TUA MANO, SIGNORE** (Es 15,6)

Qui di seguito trovate una parte del testo della “Presentazione” del Sussidio per la Settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani di questo 2018.

Siamo di fronte ad un versetto del grande canto di lode a Dio innalzato da Mosè dopo il passaggio del mare e l'uscita dall'Egitto. Il canto celebra la vittoria di Dio sul potere del male e della schiavitù, rappresentato in tutta la sua forza dall'esercito del faraone che viene travolto dalle acque del mare.

Siamo giunti perciò all'atto finale dell'azione liberatrice di Dio: l'uscita dall'Egitto. La grande lotta intrapresa da Dio per liberare il suo popolo dalla schiavitù ha il suo culmine in questa azione di forza. Si tratta di una vera e propria azione di forza di Dio, che travolge il potente esercito del faraone. Per due volte nel nostro versetto troviamo il riferimento alla mano di Dio – o meglio alla destra di Dio, perché è nella mano destra che si nasconde l'immagine della forza - : *“Potente e terribile è la tua mano, Signore, la tua destra spezza il nemico”* (Es 15,6). A noi abituati forse a concepire la salvezza in termini edulcorati, per cui l'amore cristiano è un amalgama di sorrisi e di buone azioni, risulterà piuttosto difficile adattarsi al modo in cui viene descritta la salvezza nel racconto che precede il canto di vittoria del capitolo 15.

Lotta per il bene e la salvezza

La salvezza è innanzitutto lotta contro il potere del male e della morte, che agisce in questo mondo continuamente. L'apostolo Paolo, tenace annunciatore del vangelo, non nasconde questo carattere agonico della fede cristiana, anzi lo esprime più volte nelle sue lettere, esortando ad indossare "l'armatura di Dio" per contrastare il potere del male: *"Prendete forza dal Signore, dalla sua grande potenza. Prendete le armi che Dio vi dà, per poter resistere contro le manovre del diavolo. Infatti noi non dobbiamo lottare contro creature umane, ma contro spiriti maligni del mondo invisibile, contro autorità e potenze, contro i dominatori di questo mondo tenebroso. Prendete allora le armi che Dio vi dà"* (Ef 6,10-13).

Lo stesso Gesù annunciando il vangelo del regno e guarendo i malati, scatena l'opposizione dei maligni, che vede in lui una minaccia per il suo potere. *"Che vuoi da noi, Gesù di Nazaret? Sei forse venuto a rovinarci? Io so chi sei: tu sei mandato da Dio"*, grida lo spirito immondo proprio all'inizio del vangelo di Marco (Mc 1,24). Non per nulla l'attività di Gesù si riassume così alla fine della giornata di Cafarnaò: *"Viaggiai così per tutta la Galilea predicando nelle sinagoghe e scacciando i demoni"* (Mc 1,39).

Che la salvezza si presenti come una lotta è abbastanza evidente dal linguaggio usato come struttura di fondo dell'inno di vittoria, il linguaggio della guerra. La guerra del Signore a favore del suo popolo si presenta come uno schema letterario e teologico dell'intervento salvifico di Dio. In essa viene messo in risalto il fatto che è Dio a salvare e a liberare l'uomo attraverso la sua forza e la sua azione gratuita. Nel nostro inno si dice: *"Il Signore è un guerriero: 'Signore' è il suo nome!"* (Es 15,3). Il suo agire è più potente

della forza dell'esercito del faraone, che tenta di schiacciare la debolezza indifesa di Israele. Non si tratta di una esaltazione della guerra, quanto piuttosto dell'affermazione del potere di Dio su quello del male e della schiavitù. La salvezza è lotta contro il potere del male e della morte, non è pacifica contemplazione. Il potere del male, per quanto forte possa essere, non può resistere all'intervento del Dio della vita. Per questo il Signore è chiamato in 15,3 "guerriero". E la "mano" (o meglio "la destra") potente esprime la forza di un Dio che non si rassegna al male e all'ingiustizia, ma opera per liberare e salvare. E' lui che salva il suo popolo schiavo. E' lui che salva il povero dalle mani dei malvagi, che lo schiacciano ingiustamente. Dio non è mai indifferente davanti al male nelle sue diverse manifestazioni...

Una nuova creazione

Quanto avviene con il passaggio del mare è perciò molto più di un semplice attraversamento, che conduce Israele alla libertà dalla schiavitù egiziana. Nel passaggio del mare si compie ciò che la Pasqua celebra e canta: il passaggio dalla morte alla vita. Israele era minacciato da un potere di morte (cfr Es 2), che ha assunto la sua espressione simbolica più evidente proprio in Es 14 nella descrizione dell'esercito del faraone e nell'approssimarsi del mare. Il passaggio avviene durante la notte. Sono le tenebre cosmiche, vinte dalla presenza di Dio nella colonna di fuoco e di nube, che fa camminare Israele verso la luce del mattino. Ci sono dei riferimenti al racconto della creazione: il vento (Es 14,21), la terra asciutta appare in mezzo alle acque (Es 14,22.29). L'acqua è quella delle origini. Israele passando in mezzo alle acque del mare passa a una nuova vita. Il

passaggio del mare è una nuova creazione, è la nascita di Israele come popolo. Il canto di vittoria è il riconoscimento di quanto è avvenuto.

Un appello dalla Riforma

Nel 2017 abbiamo ricordato i cinquecento anni dalla Riforma di Lutero...

Ci chiediamo: qual è il messaggio che viene dalla “Riforma” per intraprendere un nuovo cammino di unità delle nostre comunità davanti alla forza del male e al bisogno di salvezza delle donne e degli uomini del nostro tempo? Nello spaesamento e nelle paure il Signore si rivolge a noi come Mosè si rivolse a Israele inseguito da un forte esercito che rischiava di annientarlo: *“Non temete! Abbiate coraggio e vedrete quello che oggi il Signore farà per salvarvi. [...] Il Signore stesso combatterà al vostro posto. Voi dovrete stare tranquilli!”* (Es 14,13-14). Parole simili rivolse anche il profeta Isaia al re Acaz impaurito per la minaccia del nemico: *“Stai attento. Non ti agitare! Non aver paura e non lasciarti intimorire”* (Is 7,4). Il Signore ci chiede di essere di nuovo profeti in questo mondo, indossando l’armatura del vangelo della pace e della giustizia per rispondere al male con il bene, all’odio e all’inimicizia con l’amore. Oscar Arnulfo Romero, arcivescovo di San Salvador ucciso sull’altare per il suo amore per il vangelo e i poveri, diceva che *“l’unica violenza permessa al cristiano è quella contro sé stesso”* (L’unica violenza che ammette il vangelo è quella che si fa a sé stessi [...]). La violenza su sé stessi è più efficace della violenza sugli altri. E’ molto facile uccidere, soprattutto quando si hanno armi, però quanto è difficile lasciarsi uccidere per amore”). E’ la continua testimonianza dei

martiri il cui sangue è perciò seme di unità. Seguiamo i punti positivi della “Riforma” cominciando da noi stessi perché il vangelo giunga a tutte le creature e cambi il corso della storia. Preghiamo Dio di non avere mai altre simili divisioni e avere il suo amore e la sua pace tra tutti i cristiani.

Potente è la tua mano, Signore

(Esodo 15, 6)



**SETTIMANA DI PREGHIERA
PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI**

18-25 gennaio 2018



APPUNTAMENTI
Per la SETTIMANA di PREGHIERA
per L'UNITA' dei CRISTIANI 2018



Giovedì 18 gennaio ore 18.30: Celebrazione ecumenica di apertura -
Predicazione del pastore Massimo Aprile.

- Chiesa della Discesa dello Spirito Santo c/o S. Maria della Vittoria
Via de Amicis, 13 (Tram 3, Bus 94, M2 S. Ambrogio)

Lunedì 22 gennaio ore 19.30 Preghiera ecumenica dei giovani -
Basilica di S. Ambrogio

- **ore 20.00: Happening ecumenico** – Oratorio di S. Ambrogio Piazza
S. Ambrogio, 15 (Bus 58 e 94, M2 S. Ambrogio). In collaborazione
con le Cappellanie e i Centri di pastorale universitaria della Diocesi
di Milano

Giovedì 25 gennaio ore 20.30: Celebrazione ecumenica di chiusura -
La nostra debolezza e la forza di Dio.

- Nel ricordo dei 20 anni del Consiglio delle Chiese Cristiane di Mila
no. Predicazione di monsignor Mario Delpini e del pastore Paolo
Ricca Chiesa Evangelica Valdese – Via Francesco Sforza, 12A
(Bus 94, M1 Duomo)

ANGELA MERICI

una santa di ieri per oggi

Angela donna di ascolto

Dal libro di Jacqueline Morin

“...distogliendo l’orecchio dalla verità si volgeranno a favole.”

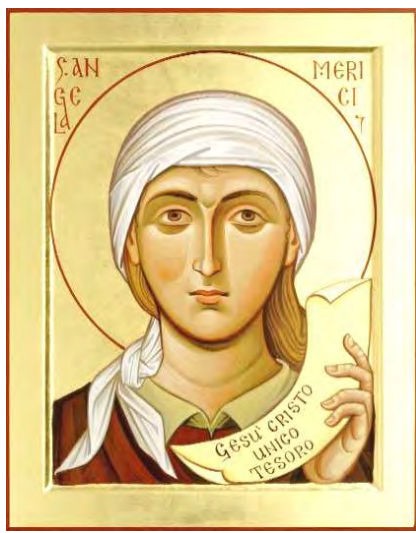
Il Timoteo, 4,4

Ci siamo mai interrogati sulla quantità di rumori, di messaggi, di informazioni d’ogni sorta che stimola la nostra attenzione durante una giornata? Partendo da notizie vere o fasulle e passando attraverso la pubblicità e discussioni sulle attualità (compresi i messaggi subliminali che a nostra insaputa attaccano il subcosciente) siamo proprio sottomessi ad un vero lavaggio del cervello. Questa propaganda è, tuttavia, più sottile, meno evidente e precisa di quella dei regimi totalitari che ora stanno crollando. Oramai tutto sembra permesso e gli argini della dignità umana stanno cedendo innanzi ad una invasione di nuovi credo, di nuove leggi, di nuovi pensatori. Tramite l’illusione cinematografica, i nuovi eroi riescono a vincere perfino le leggi della natura. Buoni o cattivi, questi personaggi hanno rimpiazzato gli eroi, gli angeli e i demoni delle Scritture che nessun fumetto potrà mai sostituire. Troppo facilmente abbiamo gettato alle ortiche i simboli religiosi, recuperati da altri per scopi non sempre puliti. Questi nuovi idoli rappresentano gli attuali maestri e modelli per una generazione imbevuta di atonalità musicali, di laser, di “show”, di una certa equivoca comicità, alle volte cinica e perfino iconoclasta dando così via ad una sbrigliata sessualità. Questi nuovi eroi attirano una moltitudine di “fans” specie tra la gioventù. Però, di tanto in tanto, appaiono in scena nuovi eroi, delle figure eccezionali: Giovanni Paolo II, Madre Teresa, Jean Vanier ed altri meno conosciuti. Di qui nasce il fatto che, alle volte, l’ascolto pone dei problemi: **Chi ascoltare, come ascoltare, quali lezioni dobbiamo trarre dall’ascolto?** Francamente, c’è da riflettere e una presa di coscienza si impone a coloro che vogliono conservare un controllo per-

sonale della loro vita interiore e sociale. E' chiaro che l'importanza di questo tema capitale non può essere approfondita in due pagine. Ogni persona seria ha una decisione da prendere: proseguire controcorrente e munirsi di mezzi per arrivarci. Tra questi vorrei citare un libro che, fin dall'inizio dell'umanità, ha guidato popoli interi sulla strada maestra provocando allo stesso tempo vive reazioni e conversioni durature. In certi momenti la difesa dei suoi Comandamenti poteva mettere in repentaglio la vita. Vorrei parlare di un Best-seller millenario: la BIBBIA. Tra le tante persone che sono state influenzate dalla Parola di Dio (la Bibbia), vorrei citare due donne in particolare: la Vergine Maria e Angela Merici. Alla nascita di Maria, la società aveva in gran parte abbandonato Dio per i riti pagani. Si dice che solo un rimasuglio di credenti – i Poveri di Yahve – restò fedele. Un avvenimento nella vita della Madre di Gesù ci prova come questo gruppetto di fedeli abbia attinto nelle Scritture la sua forza e la sua speranza. Il Magnificat che Maria ha cantato all'Eterno durante la visita ad Elisabetta è pieno di reminiscenze bibliche. Per quanto riguarda Angela Merici, basta leggere i suoi Scritti per constatare la stessa cosa. Le sue citazioni neo-testamentarie si ricollegano ai passi dell'Antico Testamento. Ed è appunto per questo che Angela non esitò a proporre come modello alle sue Figlie la grande figura di Giuditta. Un giorno mi venne l'idea di leggere il libro della Bibbia da capo a fondo. Integralmente questo libro potrebbe servire anche da Bibbia per ogni movimento femminista. Inoltre quante altre scoperte attendono il lettore! Tra parentesi, sappiamo che questo libro straordinario è stato tradotto in un centinaio di lingue e che, oggi, circola in quei paesi che l'avevano condannato all'ostracismo più di cinquant'anni fa?

E noi liberi da ogni ostacolo, lasceremmo ad altri il privilegio di un simile strumento di formazione umana e cristiana?

FESTA PATRONALE DI SANT'ANGELA MERICI



DOMENICA 21 GENNAIO

ORARIO DELLE CELEBRAZIONI:

8,30 – 10,00 – 11,30 - 18,00

SABATO 27 GENNAIO

FESTA LITURGICA

E PELLEGRINAGGIO NEI LUOGHI DELLA SANTA

**INFORMAZIONI E ISCRIZIONI PRESSO
LA SEGRETERIA PARROCCHIALE
O AL CENTRO CULTURALE**

FESTA DI SANT'ANGELA MERICI

VISITA AI LUOGHI DELLA NOSTRA PATRONA

SABATO 27 Gennaio 2018

PROGRAMMA DI MASSIMA

Ritrovo ore 8,15 sul sagrato della Chiesa e partenza con bus privato per Brescia.

Alle 9,45 circa arrivo al Santuario di S. Angela Merici nel centro di Brescia per breve visita e alle 10,30 celebrazione della S. Messa nella Cripta dove è sepolta la Santa.

Al termine trasferimento a Desenzano per il pranzo in Ristorante e successiva visita ai luoghi ove è vissuta Angela Merici: in particolare in località "Grezze" nella casa natale e, tempo permettendo, al centro di spiritualità MERICIANUM, edificio costruito nel 1963 nel luogo dove Angela ebbe la visione premonitrice della sua storia futura che culminerà con la fondazione della Compagnia di S. Orsola.

Alle 17,00 circa, partenza per il ritorno a Milano, dove arriveremo alle 18;45 circa.

QUOTA

DI PARTECIPAZIONE:

€ 50,00, comprendente bus, visite guidate e pranzo.

€ 30,00 pranzo escluso.



Domenica 28 Gennaio 2018

Festa della Santa Famiglia di Nazareth

Celebrazioni Eucaristiche: 8,30 – 10,00 – 11,30 -18,00



In ogni Celebrazione Eucaristica guarderemo al modello della famiglia cristiana:

“La Sacra Famiglia di Nazareth”

Tutte le famiglie che desiderano festeggiare insieme sono invitate al pranzo comunitario alle ore 13,00
al Centro Catechesi

Alla fine del pranzo ci ritroviamo insieme nel Teatro Blu per la proiezione di un film sulla famiglia.

Per permetterci di organizzare la festa in maniera adeguata, vogliate cortesemente segnalare la Vostra partecipazione alla Segreteria Parrocchiale entro il 24 gennaio.

Per il pranzo vi sarà chiesto un contributo di € 15 a persona adulta e di € 10 per bambini da 4 a 12 anni.

“ Famiglia ascolta la parola di Dio”

Oggi siamo tutti consapevoli che l’istituzione della “Famiglia” ha bisogno di un forte sostegno di impegno sociale, ma anche di preghiera e, per questo motivo, l’Avoss ha voluto dare il suo contributo realizzando il progetto di una mostra itinerante dedicata alla “Sacralità della Famiglia”.

La mostra si propone come mezzo di riflessione e si svolge in un percorso articolato in quattro sezioni, con momenti di sosta, per coglierne gli aspetti più profondi e densi di significato anche tramite sculture e quadri, aventi come soggetto la Sacra Famiglia.

I soggetti sono raggruppati seguendo un filo conduttore che, partendo dalla tradizione, arriva a toccare, attraverso immagini fotografiche e didascalie, la realtà del nostro tempo che presenta segni di difficoltà e di fragilità, che si riflettono in particolare sulla concezione e sul modo di vivere la famiglia.

Il percorso si conclude in chiave positiva, con immagini e opere volte a infondere speranza e a rinvigorire la fede, elementi “fondanti” per realizzare **l’Amore Trinitario**, ovvero l’amore del Padre, rivelatoci in Gesù e donatoci attraverso lo Spirito.

L’amore di Dio è dato agli sposi cristiani nel sacramento del matrimonio. E all’amore di Dio, fedele per sempre, aspira ogni essere umano, come alla inesauribile sorgente che abilita ad amare veramente, superando le chiusure e i ripiegamenti, la tentazione di sedurre o dominare l’altro, nonché l’incapacità a riaccoglierlo e perdonarlo sempre da capo.

*Quando un uomo e una donna celebrano
il sacramento del Matrimonio,
Dio, per così dire, si “rispecchia” in essi,
imprime in loro i propri lineamenti
e il carattere indelebile del suo amore.*

*Il matrimonio è l'icona dell'amore di Dio per noi.
Dio fa dei due sposi una sola esistenza.
Questo comporta conseguenze molto concrete
e quotidiane, perché gli sposi,
“in forza del sacramento, vengono investiti
di una vera e propria missione,
perché possano rendere visibile,
a partire dalle cose semplici, ordinarie,
l'amore con cui Cristo ama la sua Chiesa,
continuando a donare la vita per lei.*

*(stralci dall'Esortazione apostolica
postsinodale dell'amore nella famiglia:
AMORIS LAETITIA di Papa Francesco)*



**Uomo e Donna DIO li creò
e furono una cosa sola!**
(Gn 1,27)



Percorso di Riflessione sulla " Sacralità della Famiglia"
MOSTRA FOTOGRAFICA
sculture di Cirillo Grott, Luisa Marzatico e Bruno Luzzani

dal 20 al 28 Gennaio 2018

Orario apertura della mostra:
feriale: dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 19.00
festivo: dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.00

Ingresso libero

Sede della mostra:
Parrocchia S. Angela Merici
Via Cagliero, 26 - Milano
per informazioni Parroco Padre Vittorio (Padri Sacramentini)
cell. 339.365838 email: parroco@americiss.it



Parrocchia S. Angela Merici
MILANO

dal 20 al 28 Gennaio 2018

Sabato 20 Gennaio
ore 18.00

S. Messa prefestiva
A seguire Inaugurazione della mostra
e benedizione

Domenica 21 Gennaio
Festa S. Angela Merici
ore 17.00 - 17.45

Adorazione dedicata alla Famiglia

da Lunedì a Venerdì
ore 17.30

S. Rosario della Sacra Famiglia

Lunedì Martedì Mercoledì Giovedì
ore 17.00

Visite guidate dei bambini del Catechismo

Giovedì 25 Gennaio
per il gruppo terza età
ore 15.30

Visita alla Mostra e proiezione monologo
"Nati in casa"

Domenica 28 Gennaio
Festa della S. Famiglia
ore 11.30

S. Messa con presentazione all'altare
delle intenzioni raccolte durante la Mostra



Associazione Volontari
Sollievo nello Spirito - onlus
Sede legale: Viale Andrea Doria, 5 MILANO
Casella Postale n°5 - 20900 Monza (MB)
email: info@avoss.it - www.avoss.it

FESTA DI S. PIER GIULIANO EYMARD

Fondatore dei Padri Sacramentini e dell'Aggregazione dei Laici Sacramentini Domenica 4 febbraio 2018

Liturgicamente questa festa è celebrata dalla Chiesa Ambrosiana il 3 di agosto, ma, essendo quel giorno tempo di ferie e di vacanze per i milanesi, noi ricordiamo S. Pier Giuliano la domenica più vicina al giorno della sua nascita avvenuta il 4 febbraio 1811.

Quest'anno il 4 febbraio è domenica, bellissima coincidenza per celebrare la festa di questo innamorato dell'Eucaristia e chiedere il dono di una fede simile alla sua in Gesù presente sotto il segno del Pane e del Vino, così come la esprime in questo testo che vi proponiamo:

“L'Eucaristia è il sacramento di amore per eccellenza. Anche gli altri sacramenti ci testimoniano l'amore di Dio per noi. Essi sono dei doni di Dio, ma distinti da lui stesso. L'Eucaristia è il dono di Dio stesso, della sua persona adorabile, perciò è la più grande dimostrazione dell'amore di Dio per noi: è il sacramento dei sacramenti, il primo per dignità, il primo grazie all'amore che lo ha istituito. E' il nutrimento divino mediante il quale la nostra anima si arricchisce di Dio. E' soprattutto il testamento di Dio nel quale troviamo: la conoscenza e la legge dell'amore; la grazia tutta speciale dell'amore; la virtù dell'amore, il suo esercizio.

Un testamento è sempre rispettato perché esprime interamente la persona che lo ha redatto e ciò che resterà di lei dopo la morte. Ora Gesù, come sua ultima volontà dona il suo amore: “Egli li amò fino alla fine”(Gv 13,1), da qui l'obbligo di partecipare a questo amore. Il solo atto di fede nel suo amore non basta. E' forse sufficiente dire ad un amico: “Tu sei il mio amico”? No. Bisogna aprirgli il cuore con fiducia, esprimergli tenerezze e affetto. Fate lo stesso per Gesù e allora voi conoscerete quanto amore c'è nell'adorabile Eucaristia.

Giovedì, 4 aprile 1867 (PP26)





MONS. MARIO DELPINI
Arcivescovo di Milano

Fratelli, sorelle!

Le responsabilità sono troppo gravose, le questioni troppo complicate, le vicende personali e delle diverse aggregazioni sono troppo numerose e intricate perché si possa immaginare che un uomo solo possa orientare il cammino di tutti in modo sapiente e lungimirante. D'altra parte non può essere saggio né lungimirante lasciare che ciascuno faccia le sue scelte, che ciascuno proceda o stia fermo, innovi o ripeta, come gli sembra meglio affrontando le questioni inedite che caratterizzano questo nostro momento storico.

Si direbbe che “ci vuole un sinodo”.

Pertanto ho ritenuto opportuno affrontare con una consultazione straordinaria e, come spero, con il coinvolgimento di tutti i battezzati una delle questioni inedite che ci si propongono in modo ineludibile: come deve essere la nostra Chiesa diocesana perché tutti i cattolici si sentano a casa loro, da qualsiasi terra o tradizione o lingua provengano? E come deve essere la nostra Chiesa diocesana perché tutti i cristiani battezzati, di ogni confessione cristiana, la sentano casa accogliente? E come deve essere la nostra Chiesa diocesana per essere fedele alla missione di annunciare il Vangelo a tutte le genti, quindi anche ai non cristiani, ai non credenti? La prima tappa



del percorso sinodale è stata la costituzione di una commissione di lavoro che ha lavorato per predisporre lo strumento di lavoro che indica le questioni e suggerisce i percorsi per raccogliere il contributo delle diverse componenti della nostra comunità diocesana. La seconda tappa è la celebrazione di indizione del percorso sinodale che avrà luogo domenica 14 gennaio alle ore 16,00 nella Basilica di Sant°Ambrogio in Milano. Ti invito ad accompagnare questo momento di grazia e di impegno con la tua preghiera, con la tua presenza, dove ti sarà possibile, in ogni caso con il tuo contributo di riflessione e di consiglio e con la cura per promuovere il contributo di tutto.

Ti ringrazio e ti benedico.

Arcivescovo

Mario Del Monte
Arcivescovo

APERTURA

SINODO DIOCESANO MINORE

Come è già stato comunicato, **il 14 gennaio alle ore 16.00 nella Basilica di S. Ambrogio sarà aperto il Sinodo Diocesano Minore.**

L'Arcivescovo ha scritto per invitare a questo momento simbolico che vede impegnata tutta la Chiesa Ambrosiana.

L'invito è aperto a tutti i fedeli, ma soprattutto

- al Consiglio Pastorale Decanale
- ai Consigli Pastoralisti Parrocchiali
- alle comunità dei migranti presenti sul vostro territorio
- alla rappresentanza di associazioni e movimenti

E' importante la presenza di **alcuni rappresentanti di ogni parrocchia per ritirare direttamente dal vescovo la locandina di apertura del Sinodo da esporre in ogni chiesa.**

Nella consapevolezza reciproca che tale sinodo sarà una grande opportunità ecclesiale, vogliamo affidare a Maria il nostro cammino.

Fraternamente
Mons. Bruno Marinoni

Sposarsi nel Signore



I corsi di preparazione al Matrimonio Cristiano
si svolgeranno dal **6 aprile al 25 maggio**

alle ore **21,00**

presso il Centro Catechesi

***Per le iscrizioni contattare il Parroco
negli orari di segreteria***

dalle 9,00-12,00 e dalle 16,00-19,00

o per telefono al n° 02/690123310

PER TUTTI

Da venerdì 19 gennaio alle ore 16,30 (in cappella)
riprenderà la **“LECTIO DIVINA”**

delle letture domenicali



**SONO APERTE LE ISCRIZIONI
PER L'ANNO SCOLASTICO 2018-2019
ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA
SANT'ANGELA MERICI**

La nostra è una scuola che prende per mano

Desideriamo che la nostra scuola dell'infanzia sia sempre più un luogo di vita, attento alla personalità del bambino, che è unico e irripetibile, e ai suoi bisogni fondamentali.

Nella scuola operano educatrici laiche.

La programmazione didattica di tipo triennale incentrata su **natura, cultura, intercultura** è integrata da laboratori di :

educazione motoria (per tutti i bambini a richiesta dei genitori)

educazione al suono (dal secondo anno a richiesta dei genitori)

lingua inglese (dal secondo anno a richiesta dei genitori)

Le attività sono tenute da personale specializzato.

Le iscrizioni si ricevono da:

**Martedì 16 gennaio a Martedì 6 febbraio 2018
dalle ore 9 alle 16 presso la direzione della scuola.**

DOVE ANDRÀ A SCUOLA?



scuola dell'infanzia
S. ANGELA
MERICI

MER 17
GENNAIO
2018

DALLE 17.00
ALLE 19.00

OPEN DAY
CON SPAZIO GIOCO

SAB 20
GENNAIO
2018

DALLE 9.30
ALLE 12.30

OPEN DAY
LABORATORIO PER BAMBINI

MAR 30
GENNAIO
2018

AIUTO! MIO FIGLIO INIZIA LA SCUOLA
ORE 20.30 VADEMECUM PER GENITORI EFFICACI
INCONTRO A CURA DEL DOTT. FLAVIO RAVASIO



Via Cagliero, 24 - 20125 Milano - Tel. 02.36752880
scuola@scuolesantangela.it - www.scuolesantangela.it

CARNEVALE 2018

ORPAS
Centro di
Aggregazione Giovanile



Colere (Bg)



PARTENZA: Mercoledì 14 Febbraio ore 14,30 (ritrovo ore 14,00)

RIENTRO: Domenica 18 Febbraio Per Pranzo

Iscrizioni e informazioni in Segreteria o da Paolo e Mauro

Wow!!! L'Orpas nelle Figurine!

Questi siamo noi

Dopo 5 anni riecco l'album delle figurine dell'Orpas!



Alla fine ce l'abbiamo fatta! Vi posso assicurare che realizzarlo è un'impresa non facile, richiede una grande forza d'animo e una grande dedizione.

Ma queste sono doti che non mancano mai in un atleta Orpas, giusto? E quindi eccoci qui. Questi siamo noi!

Quasi 500 tra atleti, allenatori e dirigenti che credono in un progetto educativo e sportivo.

Un gruppo unito, forte e solidale che fa sport per coltivare i valori dell'amicizia, della lealtà e della sportività.

Un gruppo dove i più grandi sono al servizio dei più piccoli e dove si impara il rispetto delle regole e il rispetto per gli avversari, dove si impara a perdere e... anche a vincere.

Sfogliando le pagine di questo Album, magari anche tra qualche anno, sarà bello riconoscere i nostri amici, ricordare le imprese sportive, le partite decisive, ma anche le risate in allenamento, le pizzate in oratorio, i momenti semplici e bellissimi che contraddistinguono il nostro stare insieme.

Credo fortemente che questo album ci aiuterà a sentirci ancora più uniti, a "riconoscerci" come atleti Orpas fedeli alla promessa che potete leggere nella pagina seguente.

Quindi si parte! Si parte con il gioco del "celo, manca", un gioco che da sempre appassiona i più piccoli e fa tornare i grandi bambini. Solo che questa volta al posto di Icardi, Bonucci e Buffon ci sei tu. E, permettetemi, è anche meglio!

Luca Traverso



Un grandissimo GRAZIE va a

- Rosy, senza di lei davvero questo Album non sarebbe stato possibile.
- I nostri fotografi Ion, Diana e Emanuele, imprescindibili.
- Mauro per il geniale supporto grafico.
- Maira per l'instancabile e fruttuosa ricerca di contributi.
- I nostri "sostenitori" che vedrete comparire tra le pagine di questo Album.

Programma Gennaio 2018



Venerdì 19 e sabato 20 gennaio - ore 21
- “Di bellezza e altro” recital
con ElisaBetta Cucci, Dario M. Dossena
e Gualtiero Colombo.



Domenica 21 gennaio - ore 21 - “Portami Via” di Marta Santamato Cosentino, proiezione docufilm seguita da dibattito con la regista in sala.



Domenica 28 gennaio: ore 15,00 proiezione di un film sulla famiglia.

Venerdì 9 febbraio - ore 21 - “Parole in musica” recital con Dario M. Dossena e il cantautore spagnolo Joan Curiel.

RESPONSABILE Sig. SUSANNA PUMO
Per informazioni tel. 380/2812735
e-mail: info.teatroblu.milano@gmail.com



PROGRAMMA GENNAIO 2018

PELLEGRINAGGI E VISITE CULTURALI

Venerdì 19 gennaio ore 15,30: ritrovo davanti a **HANGAR BICOCCA** (Via Chiese 2). Visita guidata dall'Arch. Torri alla mostra d'arte contemporanea su **LUCIO FONTANA** e alle installazioni permanenti “ **LA SEQUENZA DI FAUSTO MELOTTI**” e i “**SETTE PALAZZI CELESTI DI ANSELM KIEFER**”.

Sabato 27 gennaio ore 08,15: ritrovo sul piazzale della Chiesa e partenza con bus privato per un **Pellegrinaggio a Brescia e Desenzano nei luoghi di SANT'ANGELA MERICI**, Patrona della nostra Parrocchia, nella ricorrenza dell'anniversario della morte della Santa avvenuta il 27/01/1540.

CORSI COMPUTER/IPHONE:

Continuano le iscrizioni ai vari corsi..

BIBLIOTECA “GIROLIBRO”: aperta negli orari del Centro Culturale. Sono disponibili nuovi libri da leggere senza alcuna formalità. Vi aspettiamo

**ISCRIZIONI E INFORMAZIONI PRESSO
LA SEGRETERIA DEL CENTRO CULTURALE
TEL. 02/690123318
DAL LUNEDI' AL VENERDI' DALLE 17,30 ALLE 18,30**

Agenda della comunità'

Lunedì 15 gennaio: ore 21,00 Consiglio Pastorale Parrocchiale

Giovedì 18 gennaio:

Inizio Sett. di Preghiera per l'Unità dei Cristiani

Venerdì 19 gennaio:

ore **16,30** ripresa della "LECTIO DIVINA"

Domenica 21 gennaio: Festa Patronale di S. Angela Merici

Giovedì 25 gennaio:

fine Sett. di Preghiera per l'Unità dei Cristiani

Venerdì 26 gennaio: ore 16,30 "LECTIO DIVINA"

**Sabato 27 gennaio: Festa Liturgica di S. Angela Merici
e Pellegrinaggio a Desenzano sul Garda**

Domenica 28 gennaio. Festa della Santa Famiglia di Nazareth.

Alle ore **11,30** Solenne celebrazione Eucaristica per tutte le famiglie

Venerdì 2 febbraio: ore 16,30 "LECTIO DIVINA"

Domenica 4 febbraio: Nascita di S. P. Giuliano Eymard (1811)

Ore 17,00 Adorazione Comunitaria

CAF ACLI - SERVIZI FISCALI

IL SERVIZIO DI CONSULENZA E' ATTIVO
NEI LOCALI DEL CENTRO CULTURALE
CON IL SEGUENTE ORARIO:

LUNEDI' DALLE 14,15 ALLE 16,30
Per appuntamento telefonare lunedì pomeriggio
al n° 370-3338122

PER PRENOTAZIONE AL N° TELEFONICO **02/66101545**
CON IL SEGUENTE ORARIO:

Martedì e Mercoledì solo al mattino dalle 9,30 alle 12,30

CENTRO DI ASCOLTO CARITAS

Ogni martedì dalle **9,00** alle **12,00** è attivo in parrocchia il Centro d'ascolto dove le persone in difficoltà possono incontrare dei volontari che ascoltano i loro problemi e cercano di accompagnarle nella ricerca di soluzioni, offrendo loro aiuti concreti orientandole ai servizi e alle risorse del territorio.

PER APPUNTAMENTO TELEFONANDO AL **02/690123315**

TERZA ETA'

*I nostri incontri settimanali si tengono al giovedì,
presso il Centro Culturale, dalle ore 15,30 alle 17,30.*

Incontri per il mese di **Gennaio 2018**

Giovedì 18 gennaio: Leggiamo "I SALMI"

Giovedì 25 gennaio: La bellezza dell'umanità

(Catechesi)

Nella comunità parrocchiale



ABBIAMO ACCOMPAGNATO ALLA PACE ETERNA

Gaetano (Nino) Turati	07/12/2017 (anni 94)
Franco Bichisao	16/12/2017 (anni 82)
Rosolino Vendrame	18/12/2017 (anni 91)
Ada Soraru Cristofalo	23/12/2017 (anni 92)
Sergio Lorenzini	29/12/2017 (anni 73)
Martino Santambrogio	29/12/2017 (anni 94)

***Dal mese di Gennaio al mese di Dicembre 2017
i Defunti sono stati 51***



Direttore responsabile: P. Vittorio Battaglia - Stampa Francesco Canale

Un ringraziamento particolare a tutti coloro che collaborano con gli articoli, alla fascicolatura e alla diffusione del foglio informativo.

Trovate il foglio informativo anche su www.americiss.it

